



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 15 del 25/01/2024

OGGETTO: Intitolazione strada a San Massimiliano Maria Kolbe – strada sita nella lottizzazione “Sancetta” traversa della via Tagliata.

L'anno duemilaventiquattro il giorno venticinque del mese di gennaio alle ore 13:30 in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge e/o di regolamento (Reg. delibera di G.C. n.169 del 24/08/2022)

Presiede l'adunanza il Dott. Enzo Alfano nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

		Presente In Sede	Presente. In audio/ video Collegamento	Assente
Alfano Enzo	Sindaco	X		
Galfano Giuseppe	Assessore			X
Foscari Filippo	Assessore	X		
Mandina Angela	Assessore	X		
Manuzza Antonino	Assessore	X		
Cavarretta Giuseppina Fiorella	Assessore	X		
Calamia Luigi	Assessore			X
D'Agostino Luca	Assessore		X	

Con la partecipazione del Segretario Comunale Avv. Cinzia Gambino.

Il Sindaco/Presidente, accertato con l'ausilio del Segretario Comunale, il numero legale dei componenti della Giunta presenti, dichiara aperta la seduta e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile e la copertura finanziaria;

ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, recepita con L. R. n. 48/91, modificata con L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

Che questa Amministrazione Comunale è solita commemorare personaggi che per la loro attività storica, politica e religiosa, si sono evidenziati specie in particolari periodi storici;

Che è pervenuta nota da parte dell'Amministrazione Comunale che si è fatta promotrice per l'intitolazione di un'area pubblica a San Massimiliano Maria Kolbe (nato a Zduńska Wola, 8 gennaio 1894 – Auschwitz, 14 agosto 1941);

Che il Responsabile della IX Direzione Organizzativa ha allegato, sotto la lettera "A", la relazione illustrativa sulla figura storico – sociale e religiosa di San Massimiliano Maria Kolbe;

Rilevato che l'intitolazione di un'area pubblica a San Massimiliano Maria Kolbe risulta meritevole di accoglimento in quanto personaggio di notevole rilevanza storico – religiosa nonché gli innumerevoli e significativi impegni sociali nel suo periodo di vita;

Atteso che l'area pubblica da intitolare a San Massimiliano Maria Kolbe è stata individuata nella strada della lottizzazione "Sancetta" traversa della via Tagliata come da planimetria allegata sotto la lettera "B";

Preso Atto che ai sensi della legge 27 luglio 1927, n. 1188 e delle circolari in materia, l'odierno provvedimento produrrà i suoi effetti giuridici previa autorizzazione da parte della competente Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Trapani;

Visti:

- la nota di protocollo generale n. 24262 del 14/06/2021;
- la relazione illustrativa del Responsabile della IX Direzione Organizzativa sulla figura di San Massimiliano Maria Kolbe;
- gli artt. 1 e 2 della legge 27 luglio 1927, n. 1188;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 25/09/1992;
- la circolare del Ministero dell'Interno n. 4 del 10 febbraio 1996;

Accertata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, secondo quanto previsto dall'art. 147 del D.lgs. del 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174/20212;

ad unanimità di voti espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

per quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto

1. **INTITOLARE** a San Massimiliano Maria Kolbe, persona di rilevanza storico – sociale e religiosa, la strada della lottizzazione "Sancetta" traversa della via Tagliata come da planimetria allegata sotto la lettera "B";
2. **DARE ATTO** che l'odierno provvedimento non comporta impegno di spesa a carico dell'Ente;
3. **DARE ATTO**, altresì, che ai sensi della legge 27 luglio 1927, n. 1188 e delle circolari in materia, l'odierno provvedimento produrrà i suoi effetti giuridici previa autorizzazione da parte della competente Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Trapani;
4. **INVIARE** copia della presente deliberazione, corredata della documentazione, alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Trapani, per gli adempimenti disciplinati dagli artt. 1 e 2 della legge 27 luglio 1927, n. 1188 e dal Decreto del Ministero dell'Interno del 25/09/1992;

5. **INCARICARE** il Responsabile della IX Direzione Organizzativa, a ricezione del parere favorevole della Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Trapani, per l'apposizione della tabella di toponimo e darne ampia informazione della suddetta intitolazione agli organi di stampa e agli uffici pubblici che possono avere interesse.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive

IL SINDACO
F.to Enzo Alfano

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to Filippo Foscari

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Cinzia Gambino

**DICHIARATA IMMEDIATAMENTE
ESECUTIVA**

ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L. R. 44/91

Castelvetrano, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____

Il Messo comunale

Castelvetrano, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE



CITTÀ DI CASTELVETRANO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

IX DIREZIONE ORGANIZZATIVA
Vigilanza e Controllo Territorio
Randagismo - Toponomastica

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Intitolazione strada a San Massimiliano Maria Kolbe – strada lottizzazione “Sancetta” traversa della via Tagliata.

Esaminata ed approvata dalla Giunta Comunale
Il 25/01/2024
con deliberazione n. 15

Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi
dell'art.12 co. 2° della L.R. 44/91:

- NO

Li 22/01/2024

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Comm. C. Antonio Ferracane
F.to Antonio Ferracane

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
Per quanto concerne la regolarità tecnica e la
correttezza dell'azione amministrative esprime
parere:

FAVOREVOLE

Data 22/01/2024 IL RESPONSABILE

Comm. C. Antonio Ferracane
F.to Antonio Ferracane

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Per quanto concerne la regolarità contabile esprime
parere:

Data _____ IL RESPONSABILE

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE
PROPOSTA €. _____

AL CAP. _____ IPR N. _____

Data, _____

IL RESPONSABILE

Il Responsabile della IX Direzione Organizzativa

Comm. C. Antonio Ferracane

Ai sensi dell'art. 6/bis della L. n. 241/90, dell'art. 5 della L.R. n. 10/91, del regolamento comunale di organizzazione e delle norme per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità, propone l'adozione della seguente deliberazione di cui si attesta la regolarità e la correttezza del procedimento svolto per i profili di propria competenza, attestando contestualmente la insussistenza di ipotesi di conflitto di interessi;

PREMESSO:

Che questa Amministrazione Comunale è solita commemorare personaggi che per la loro attività storica, politica e religiosa, si sono evidenziati specie in particolari periodi storici;

Che è pervenuta nota da parte dell'Amministrazione Comunale che si è fatta promotrice per l'intitolazione di un'area pubblica a San Massimiliano Maria Kolbe (nato a Zduńska Wola, 8 gennaio 1894 – Auschwitz, 14 agosto 1941);

Che il Responsabile della IX Direzione Organizzativa ha allegato, sotto la lettera "A", la relazione illustrativa sulla figura storico – sociale e religiosa di San Massimiliano Maria Kolbe;

Rilevato che l'intitolazione di un'area pubblica a San Massimiliano Maria Kolbe risulta meritevole di accoglimento in quanto personaggio di notevole rilevanza storico – religiosa nonché gli innumerevoli e significativi impegni sociali nel suo periodo di vita;

Atteso che l'area pubblica da intitolare a San Massimiliano Maria Kolbe è stata individuata nella strada della lottizzazione "Sancetta" traversa della via Tagliata come da planimetria allegata sotto la lettera "B";

Preso Atto che ai sensi della legge 27 luglio 1927, n. 1188 e delle circolari in materia, l'odierno provvedimento produrrà i suoi effetti giuridici previa autorizzazione da parte della competente Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Trapani;

Visti:

- la nota di protocollo generale n. 24262 del 14/06/2021;
- la relazione illustrativa del Responsabile della IX Direzione Organizzativa sulla figura di San Massimiliano Maria Kolbe;
- gli artt. 1 e 2 della legge 27 luglio 1927, n. 1188;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 25/09/1992;
- la circolare del Ministero dell'Interno n. 4 del 10 febbraio 1996;

Accertata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, secondo quanto previsto dall'art. 147 del D.lgs. del 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174/20212;

PROPONE

Alla Giunta Municipale

per quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto

- 1. INTITOLARE** a San Massimiliano Maria Kolbe, persona di rilevanza storico – sociale e religiosa, la strada della lottizzazione "Sancetta" traversa della via Tagliata come da planimetria allegata sotto la lettera "B";
- 2. DARE ATTO** che l'odierno provvedimento non comporta impegno di spesa a carico dell'Ente;

3. **DARE ATTO**, altresì, che ai sensi della legge 27 luglio 1927, n. 1188 e delle circolari in materia, l'odierno provvedimento produrrà i suoi effetti giuridici previa autorizzazione da parte della competente Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Trapani;
4. **INVIARE** copia della presente deliberazione, corredata della documentazione, alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Trapani, per gli adempimenti disciplinati dagli artt. 1 e 2 della legge 27 luglio 1927, n. 1188 e dal Decreto del Ministero dell'Interno del 25/09/1992;
5. **INCARICARE** il Responsabile della IX Direzione Organizzativa, a ricezione del parere favorevole della Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Trapani, per l'apposizione della tabella di toponimo e darne ampia informazione della suddetta intitolazione agli organi di stampa e agli uffici pubblici che possono avere interesse.

**Il Responsabile della IX Direzione Organizzativa
(Comm. C. Antonio Ferracane)
F.to Antonio Ferracane**



Relazione illustrativa in merito alla richiesta di intitolazione strada della lottizzazione "Sancetta", traversa della via Tagliata, a Massimiliano Maria Kolbe.

In riscontro all'intendimento di questa Amministrazione Comunale in merito all'intitolazione a San Massimiliano Maria Kolbe (nato a Zduńska Wola, 8 gennaio 1894 – Auschwitz, 14 agosto 1941) della strada della lottizzazione "Sancetta" traversa sita in questa via Tagliata, risulta meritevole di accoglimento per i motivi di rilevanza storica e per gli innumerevoli e significativi impegni sociali e religiosi nel buio periodo storico della repressione antisemita da parte della società nazista.

All'uopo si relazione quanto appresso sulla vita di San Massimiliano Maria Kolbe.

San Massimiliano Maria Kolbe a tredici anni cominciò a frequentare la scuola media dei francescani a Leopoli. La sua vita cambiò radicalmente nel 1906, quando si ricordò della visione della Vergine Maria avuta nell'infanzia.

Il 4 settembre 1910 vestì come novizio l'abito dell'Ordine dei Frati Minori Conventuali, assumendo il nome di Massimiliano. L'anno successivo, il 5 settembre 1911 venne inviato a Cracovia e successivamente a Roma per continuare gli studi in filosofia e teologia.

Il 28 aprile 1918 venne ordinato sacerdote nella basilica di Sant'Andrea della Valle, a Roma, e il giorno successivo celebrò la sua prima messa nella vicina basilica di Sant'Andrea delle Fratte. Nel 1919, conseguì il dottorato in teologia presso la Facoltà Teologica di san Bonaventura e fece ritorno in patria a Cracovia.

Durante la permanenza in Italia, Kolbe maturò e approfondì uno dei tratti essenziali della sua esperienza spirituale, legata alla venerazione di Maria, che caratterizzerà poi il suo impegno pastorale. Nel 1917, sulla scia dell'impegno teologico e intellettuale che i francescani avevano speso nei secoli per promuovere il riconoscimento dell'Immacolata Concezione di Maria, fondò assieme ad alcuni confratelli la "Milizia dell'Immacolata". L'obiettivo era dare continuità anche sul fronte esistenziale e pastorale al legame dei Frati Minori Conventuali con Maria, diffondendone nel mondo la devozione anche attraverso i mezzi offerti dalle tecnologie del tempo, quali la stampa e, successivamente, la radio. Kolbe era infatti consapevole di doversi impegnare in un periodo storico difficile, caratterizzato dall'emergere di ideologie totalitarie e dalle sfide sociali poste dall'industrializzazione, dal materialismo e, appunto, dallo sviluppo dei mass-media. In particolare, emerge nella sua riflessione una fortissima polemica contro la massoneria.

Pur con un fisico indebolito dalla tubercolosi, nel 1930, Kolbe partì come missionario alla volta dell'Estremo Oriente fino a Nagasaki, in Giappone. Qui curò la pubblicazione di una rivista ed edificò un convento.

Nel 1937, si recò nuovamente in Italia (Roma, Piglio, Assisi, Padova) per partecipare ai festeggiamenti del movimento mariano. Nel 1938 conseguì la licenza di radioamatore e fu attivo per alcuni anni con il nominativo SP3RN, e ancora oggi è il santo patrono dei radioamatori di tutto il mondo.

Gli eventi in Europa precipitarono e la Polonia venne occupata dalle truppe naziste, Kolbe fu arrestato il 19 settembre 1939 insieme ad altri 37 confratelli. Dopo quasi tre mesi di prigionia, Kolbe venne liberato l'8 dicembre. Tornato a Niepokalanów, la trovò bombardata e presto la trasformò in ospedale e asilo per migliaia di profughi. La sua libertà però durò poco.

Il 17 febbraio 1941 Kolbe venne nuovamente e definitivamente arrestato dalla Gestapo. Il 28 maggio 1941 Kolbe giunse nel campo di concentramento di Auschwitz, dove venne immatricolato con il numero 16670 e addetto a lavori umilianti come il trasporto dei cadaveri. Venne più volte bastonato, ma non rinunciò a dimostrarsi solidale nei confronti dei compagni di prigionia. Nonostante fosse vietato, Kolbe in segreto celebrò due volte una messa e continuò il suo impegno come presbitero.



CITTÀ DI
CASTELVETRANO

COMUNE

Libero Consorzio Comunale di Trapani

III

IX Direzione Organizzativa

Vigilanza e Controllo Territorio

Randagismo - Toponomastica

Via Papa Giovanni XXIII - Tel. 092445206



III

La fuga di uno dei prigionieri causò una rappresaglia da parte dei nazisti, che selezionarono dieci persone della stessa baracca per farle morire nel cosiddetto "bunker della fame".

Quando uno dei dieci condannati, Franciszek Gajowniczek, scoppiò in lacrime dicendo di avere una famiglia a casa che lo aspettava, Kolbe uscì dalle file dei prigionieri e si offrì di morire al suo posto. In modo del tutto inaspettato, lo scambio venne concesso: i campi di concentramento erano infatti concepiti per spezzare ogni legame affettivo e i gesti di solidarietà non erano accolti con favore. Kolbe venne quindi rinchiuso nel famoso bunker.

Dopo due settimane di agonia senza acqua né cibo la maggioranza dei condannati era morta di stenti, ma quattro di loro, tra cui Kolbe, erano ancora vivi e continuavano a pregare e cantare inni a Maria. La calma professata dal sacerdote impressionò le SS addette alla guardia, per le quali assistere a questa agonia si rivelò scioccante.

Kolbe e i suoi compagni vennero quindi uccisi il 14 agosto 1941, vigilia della Festa dell'Assunzione di Maria, con una iniezione di acido fenico. I loro corpi vennero cremati il giorno seguente, e le ceneri disperse. Secondo la testimonianza di Franciszek Gajowniczek, Padre Kolbe disse a Hans Bock, il delinquente comune nominato capo blocco dell'infermeria dei detenuti, incaricato di effettuare l'iniezione mortale nel braccio: «*Lei non ha capito nulla della vita...*» e mentre questi lo guardava con fare interrogativo, soggiunse: «*...l'odio non serve a niente... Solo l'amore crea!*».

Le sue ultime parole, porgendo il braccio, furono: «*Ave Maria*». Fu lo stesso tenente medico nazista che raccontò dopo alcuni anni questo fatto, che fu messo agli atti del processo di canonizzazione.

L'espressione "*Solo l'amore crea*" fu ricordata più volte da Papa Paolo VI nel 1971 in occasione della beatificazione di Kolbe avvenuta il 17 ottobre 1971.

Il 10 ottobre 1982, Kolbe fu canonizzato da Papa Giovanni Paolo II, suo conterraneo. Il giorno della canonizzazione, papa Wojtyła nell'omelia lo definì «*santo martire, patrono speciale per i nostri difficili tempi, patrono del nostro difficile secolo*» e «*martire della carità*». Alla cerimonia era presente anche Franciszek Gajowniczek, l'uomo che aveva salvato dalla morte nel campo di concentramento.

La Chiesa cattolica celebra la sua memoria nel giorno della sua morte il 14 agosto.



Il Responsabile della IX Direzione Organizzativa
(Comm. C. Antonio Ferracane)



